



CENTRO STUDI FRA TOMMASO ACERBIS

LA DIOCESI E LA BEATIFICAZIONE DI TOMMASO.

Monsignor Giulio Dellavite, segretario generale della curia di Bergamo.

«La nostra diocesi si appresta a vivere un momento di grazia e molto significativo: il prossimo 21 settembre, la beatificazione di Fra Tommaso da Olera. La beatificazione di Tommaso da Olera è un vertice di grazia per la nostra Chiesa in un contesto molto significativo: un anno in cui tre bergamaschi sono diventati beati, Padre Dalmasone a Praga, don Luca Passi a Venezia e Tommaso che viene beatificato a Bergamo, la prima beatificazione nella storia celebrata nella nostra diocesi. Ma non solo, in questo stesso anno Papa Francesco ha voluto che il nostro conterraneo Papa Giovanni diventasse santo canonizzato. Ma vi è anche un contesto ecclesiale particolare: tutto questo avviene nell'anno della fede voluto da Papa Benedetto e continuato da Papa Francesco nei cinquant'anni del Concilio Vaticano II, concilio voluto dal Beato Giovanni XXIII, e anno in cui ricordiamo anche la morte di Papa Giovanni, avvenuta pochi mesi dopo l'inizio del Concilio. In questo anno straordinario per grazia, la beatificazione qui a Bergamo di Tommaso ci porta il suo messaggio, che sembra venire da lontano, ma che quanto mai è moderno e si affaccia sul nostro tempo moderno. Il suo fuoco d'amore, acceso tanti anni fa, è ancora vivo, anzi può incendiare, può infiammare i nostri cuori anche oggi. E allora la diocesi si sta preparando non solo a una festa il 21 settembre, ma a un evento di grazia. La preparazione avverrà attraverso del materiale che è stato diffuso alle parrocchie per la conoscenza di questo grande figlio della nostra terra bergamasca, ma anche nella settimana precedente avremo degli incontri, delle proposte: la proposta di un docu-film aperto alla popolazione, aperto al popolo di Dio, in modo da conoscere, riconoscere e far entrare nella mente e nel cuore di tanti la figura di questo nostro fratello della Chiesa di Bergamo che viene da lontano e torna a casa, come un suo tornare a casa proprio



CENTRO STUDI FRA TOMMASO ACERBIS

nella cattedrale dove verrà beatificato. E questa beatificazione non rende beato solo lui, ma rende beata tutta la Chiesa di Bergamo, rende beato ciascuno di noi perché la linfa di grazia che la sua santità immette proprio in questo anno speciale dentro la nostra Chiesa sicuramente porterà frutti di bene a ciascuno di noi, alle nostre parrocchie e all'intera Chiesa di Bergamo». **(Trascrizione di un'intervista a cura del Centro studi)**